**Teatri di Bari

Consorzio
Teatro Kismet –Teatro Abeliano – CO&MA**

Per la prima volta in Puglia prende forma una collaborazione organica tra due strutture teatrali consolidate come il Teatro Stabile di Innovazione Kismet e Teatro Abeliano, alle quali si aggiunge la Società di consulenza aziendale CO&MA, esperta del settore culturale. Queste, raccogliendo la nuova sfida Ministeriale, danno vita al **Consorzio Teatri di Bari**, una nuova realtà culturale che avrà come obiettivo quello di qualificare il sistema artistico cittadino e regionale, soprattutto nell’ambito della produzione teatrale, sostenendo e supportando compagnie storiche del territorio e giovani artisti in modo professionale e innovativo.

Il punto di forza dei Teatri di Bari è quello di mettere assieme due realtà che negli ultimi 30 anni si sono battute per radicarsi sul territorio, convinte della necessità di un teatro come motore di cultura per le nuove generazioni e del ruolo sociale e civile che un teatro ha nel suo contesto. Il Teatro Kismet, Stabile d’innovazione per l’infanzia e la gioventù che ha puntato tutta la sua poetica sull’attenzione ai giovani, incontra un teatro come l’Abeliano che ha basato la sua ricerca soprattutto sulla necessità di conservare e alimentare una relazione con la tradizione, per rendere vivo il rapporto con l’identità e il territorio.

Coniugare artisticità e managerialità, artisti di rilievo nazionale e internazionale e giovani talenti, spettacoli di tradizione e di contemporaneo, affiancare alle produzioni ospitalità di spicco: questa è la visione e la missione che i soci fondatori si sono dati.

Uno degli obiettivi principali che il Consorzio Teatri di Bari intende perseguire è quello di essere in Puglia un incubatore di impresanell’ambito produttivo teatrale delle giovani compagnie, rendendo sistematico il processo di creazione di nuove istanze culturali. Già nel primo anno del triennio sono state avviate collaborazioni artistiche con le compagnie pugliesi Fibre Parallele, Vico Quarto Mazzini, Aretè Ensemble, Reggimento Carri.

Con la nascita del Consorzio Bari punta a divenire riferimento per il teatro pugliese, motore che accoglie, dà sostegno e proietta a livello nazionale e internazionale la cultura della propria regione, con un’offerta che si rivolge a un pubblico ampio. Un nuovo contenitore che, mettendo assieme due realtà prima indipendenti, prende il meglio della loro reciproca vocazione, con l’obiettivo di rigenerarsi nel dialogo con le nuove generazioni di artisti e compagnie pugliesi. Un teatro che non fa discriminazione di genere, che sposa l’idea di teatro popolare nel suo senso più vero, proponendo una ricerca artistica che accoglie diversità di radici, di genere, di gusto.

Punto forte è la concezione di un teatro come casa di cultura, aperta al dialogo, in cui lo spettacolo diventa propulsore che alimenta, tutto attorno, forme molteplici di incontro con gli spettatori, con gli altri linguaggi artistici, con le altre realtà culturali.

Le stagioni dei Teatri di Bari ospiteranno e seguiranno nel triennio il lavoro di artisti e compagnie di rilievo come Emma Dante, Societas Raffaello Sanzio, Ricci-Forte, Compagnia Rezza Mastrella, Danio Manfredini, Teatro Valdoca, Antonio Latella, Punta Corsara, Fausto Paravidino, Compagnia ATIR, Teatro delle Briciole, Le Nuvole, il Teatro delle Apparizioni, Arturo Cirillo e i pugliesi Teatro Koreja e Crest.

Rispetto ai progetti produttivi i Teatri di Bari porteranno avanti una ricerca attenta alle sollecitazioni dei linguaggi del contemporaneo, non rinunciando al legame forte con la cultura popolare. Le produzioni si rivolgeranno ad un pubblico di adulti, giovani, bambini valorizzando l’idea di un teatro a tutto pubblico. L’attività della ricerca e sperimentazione saranno caratterizzate da una particolare attenzione al rinnovamento del linguaggio teatrale, alle nuove drammaturgie ed alla integrazione di forme espressive.

Altro obiettivo che il Consorzio si pone nei prossimi anni è la diversificazione dell’offerta progettuale, con lo scopo di divenire sempre più il punto di riferimento culturale del territorio. Verranno aperti il più possibile i propri spazi con programmazione di numerose mostre di arte visive, incontri letterari, convegni e congressi. Gli spazi dei Teatri di Bari, inoltre, saranno sede di importanti iniziative teatrali, di musica e di danza, di livello nazionale e internazionale.

Il Direttore del Consorzio sarà il quarantenne **Vincenzo Cipriano**, già direttore del Teatro Kismet. Accanto a lui uno staff artistico qualificato e di alto profilo, coordinato e guidato dal poliedrico **Vito Signorile**, assieme alla regista e attrice Teresa Ludovico, il light designer Vincent Longuemare, le attrici Tina Tempesta, Lucia Zotti, Monica Contini e tanti altri artisti.

Numerose le collaborazioni avviate con artisti di spicco del territorio regionale e nazionale. Solo per citarne alcuni: Michele Santeramo, Antonio Tarantino, Ermanno Bencivenga, Roberto Corradino, Licia Lanera, Radiodervish.

Al giovane e talentuoso scrittore barese **Nicola Lagioa** è affidata la Presidenza onoraria dei Teatri di Bari.